



# Miglioramento della continuità longitudinale

**Corpo Idrico interessato:** Rio Preit

**Proponente:** Unione Montana della Val Maira



# Dettagli riassuntivi del progetto

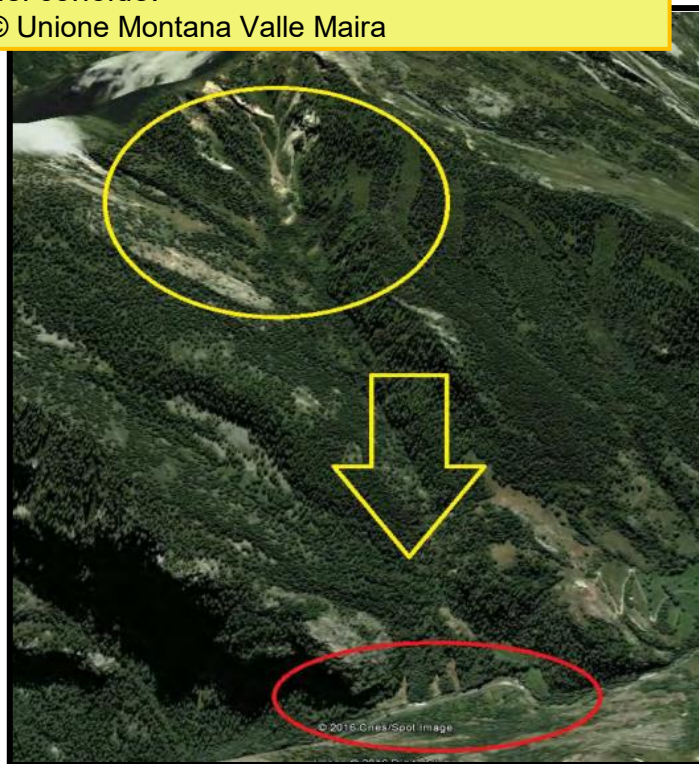
<b>Territorio interessato</b>	Comune di Canosio
<b>Corpo idrico interessato</b>	Rio Preit (IT0104SS2N395PI)
<b>Tipologia di intervento</b>	KTM 5 – Miglioramento della continuità longitudinale
<b>Area protetta</b>	Area protetta delle Alte Valli Stura e Maira
<b>Intervento inserito in Piani/ Programmi</b>	- PGS - PdG Po / PTA
<b>Importo finanziamento (Totale)</b>	€ 124.552,00
<b>Cofinanziamento</b>	€ 52.246,00 (€ 43.537 Unione Montana + € 8.709 Comune Canosio)



# Situazione ante operam

Vista del versante dx del rio Preit: in giallo la zona di erosione, in rosso la zona di deposito del conoide. Le briglie sorreggono l'erosione nel conoide.

© Unione Montana Valle Maira



L'area di intervento si inserisce nella zona della Borgata Preit, in alta Valle Maira. Il sito si presenta una **successione di briglie trasversali** realizzate con lo scopo di formare un appoggio al piede della frana attiva sul versante destro.

Si tratta di una sistemazione a gradinata composta da **8 briglie di forma tradizionale** (con gàveta centrale, prive di luci o aperture, con ali innestate nelle sponde), alcune in muratura, altre in conglomerato.

L'intervento è stato richiesto per ovviare alle condizioni di indebolimento visibili nelle strutture murarie delle briglie da 1 a 8. Le briglie in crisi appaiono invece sia ammalorate nella muratura, con evidenti cedimenti ed esplosioni sul paramento a valle, per effetto del gelo e della azione dell'acqua, sia per l'erosione della gàveta e l'emergere dei ferri di armatura.







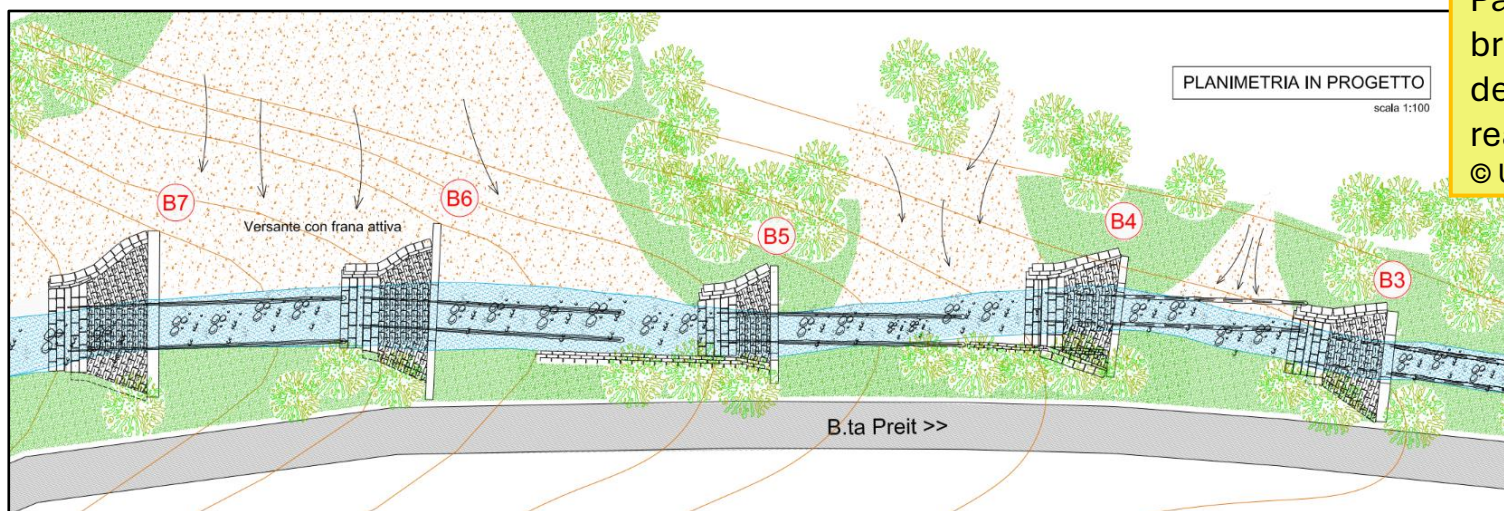
Vista di alcune delle briglie presenti sul rio Preit prima dell'inizio dell'intervento di riqualificazione. Risulta evidente che il salto tra un tratto e l'altro risulta insuperabile per la fauna ittica. A destra del corso d'acqua si nota l'area della conoide con deposizione di materiale terroso.



# Interventi in progetto – Interventi di riconnessione fluviale

Le opere previste riguardano la sistemazione delle briglie 7, 6, 5, 4, 3, che paiono essere le più critiche. Gli interventi si realizzano a valle del paramento delle briglie esistenti e sono costituiti da uno **scivolo con platea con soglia di dissipazione**.

Si prevede uno scivolo in **massi di cava con fondazione in calcestruzzo**. I massi saranno disposti in modo tale da offrire una graduale dissipazione energetica con adeguata scabrezza. Alla base dello scivolo si prevede una platea in massi di cava cementati.



Parte di planimetria raffigurante le briglie in progetto con indicazione della tipologia strutturale da realizzare.

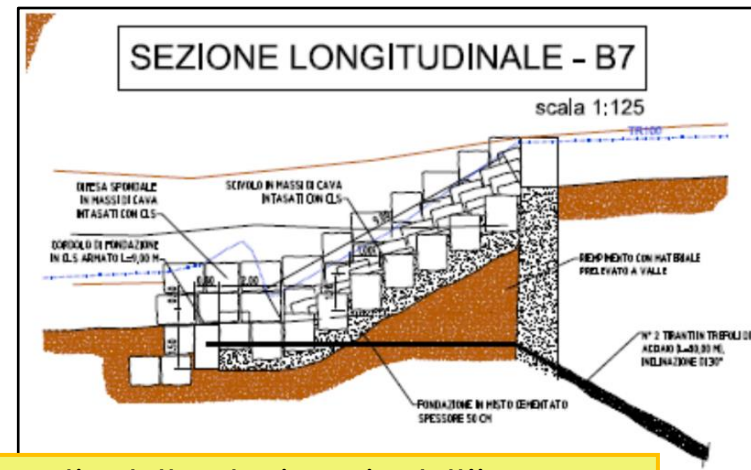
© Unione Montana Valle Maira



# Risultati attesi

L'intervento ha come scopo fondamentale il **ripristino della continuità longitudinale del corso d'acqua**, attualmente interrotta dalla presenza di briglie con salti molto alti, e il **consolidamento del versante franoso** tramite la ristrutturazione di opere che risultano essere gravemente ammalorate, con ferri di armatura a vista e crepe strutturali.

L'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica risulta fondamentale per garantire una migliore funzionalità delle opere dal punto di vista di rinaturazione.



Dettaglio della planimetria dell'intervento in progetto, si vede il progetto di una delle nuove briglie in realizzazione.

© Unione Montana Val Maira





# Situazione post operam



L'intervento, terminato nel 2020, ha permesso la realizzazione di scale di risalita per la fauna ittica a tutto alveo inserite nelle briglie già presenti.



L'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica permette di armonizzare l'intervento con il resto dell'area che risulta essere tipicamente montana.



Viste delle briglie terminate dall'alto. La presenza di massi di cava permette di ottenere delle scale di risalita a tutto alveo che garantiscono la riconnessione fluviale.



# Bando AcqueVive – Edizione 2018

**Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque**

[pta@regione.piemonte.it](mailto:pta@regione.piemonte.it)

